

LA CITTÀ IN LUTTO

Ablondi raccontato dalle immagini
che hanno fatto la storia di Livorno

DA ITALO.
Ablondi
abbraccia
commosso
Roberto
Piccini
davanti
alla bara
del padre
Italo,
storico
patriarca
della
Compagnia
portuali:
è il 20 marzo
scorso



PENTAFOTO



PENTAFOTO

Ha parlato a tutti soprattutto a chi non credeva

Monsignor Alberto Ablondi ritratto in una galleria di foto fra le più significative del suo rapporto con la città di Livorno e con le personalità che ne hanno caratterizzato la storia degli ultimi quarant'anni. Eccolo, nell'immagine più grande, insieme a grandi uomini, e per lui grandi amici, come il rabbino Elio Toaff, monsignor Vincenzo Savio che fu suo ausiliare, e il Presidente Carlo Azeglio Ciampi.

A sinistra, l'insediamento del vescovo Giusti nel 2007; sotto, con un costume tipico del villaggio africano nel quale si trovava in viaggio



L'ADDIO.
Il passaggio
di consegne
col vescovo
Diego
Coletti nel
febbraio
2001

COI VECCHI.
Vestito da
Babbo
Natale per un
pranzo con gli
anziani nel 2004



Lo straordinario rapporto col mondo del lavoro: spesso a fianco degli operai in lotta per non perdere il posto, era di casa fra i portuali

